



IN MOSTRA

# DA BALLA A PICASSO COLLEZIONE MARCHINI

L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA CELEBRA LA FIGURA DEL FONDATORE DELLA GALLERIA LA NUOVA PESA CON I CAPOLAVORI DI MORANDI, DE CHIRICO, CARRÀ, MAGRITTE E MOLTI ALTRI

di **MARIO DE CANDIA**

“Una storia nell'arte” ovvero “I Marchini tra impegno e passione” celebra la figura di Alvaro Marchini (1916-1985) imprenditore di successo, attivamente impegnato nelle file del Partito Comunista Italiano, combattente partigiano e, oggetto della mostra, appassionato collezionista d'arte e come tale fondatore e promotore della Galleria La Nuova Pesa, dal 1956 al 1976. Galleria la cui attività prosegue a tutt'oggi dopo una pausa di dieci anni, nel 1985, presa in carico dalla figlia Simona, notissima figura dello spettacolo e cultura italiani. Per più di un verso l'esposizione crea la condizione di ammirare in che modo e quanto scelte e storie personali si intreccino, come in questo caso con la

storia dell'arte e le sue vicende. Lo testimoniano i nomi degli autori presenti in mostra con opere riconducibili all'attività della Nuova Pesa da quel lontano 1956 ad oggi. Dalle personalità di primo piano delle avanguardie del secolo passato alle voci che hanno tenuto acceso e vivace il dibattito artistico del secondo dopoguerra, combattuto tra la corrente del realismo, omologa alle linee guida del Partito Comunista, e quella dell'astrattismo, fino ai tempi più recenti, passando

## COSÌ LA MOSTRA

Accademia Nazionale di San Luca - Palazzo Carpegna, piazza dell'Accademia di San Luca 77; tel. 06-6798850. Prenotazione obbligatoria a prenotazioni@accademiasanluca.it. Dal 17, ore 17-20, e fino al 22 aprile

Sopra, da sinistra, “Fucilazione di patrioti” di Renato Guttuso e “Villa Romana” di Giorgio De Chirico; in basso, “Nous sommes tous indésirables” di Franco Mulas

per le esperienze più rappresentative delle neoavanguardie, quando la distinzione tra realismo e astrazione perde sostanzialmente valore di contrapposizione e tende a via via dissolversi. È doveroso un elenco, per quanto parziale per ragioni di spazio, indicativo della caratura dei nomi: tra i circa ottanta autori Giacomo Balla, Giorgio Morandi, Carlo Carrà, Giorgio de Chirico, Mario Mafai, Renato Guttuso, Osvaldo Licini, Carla Accardi, Pablo Picasso, Georges Braque, Juan Gris, René Magritte... Jannis Kounellis, Gino De Dominicis, Fa-

bio Mauri, Vettor Pisani, Gerhard Merz, Rebecca Horn, Maurizio Mochetti, Alberto Garutti, Michele Zaza, Giuseppe Salvatori, Stefano Di Stasio, Felice Levini, Andrea Aquilanti, Shirin Neshat, Mariano Rossano. Il totale delle opere esposte supera le centotrenta unità, andando ad occupare tutti gli spazi di Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia Nazionale di San Luca. Dividendosi in più e differenti sezioni tematiche, il percorso parte dal terzo piano, dalla Galleria Accademica, per proseguire lungo la rampa elicoidale (qui anche fotografie, immagini, documenti ad illustrazione delle vicende imprenditoriali, politiche e galleristiche di Alvaro Marchini) e approdare al primo piano nel

Salone d'Onore e poi alle sale espositive del piano terreno. Il risultato della iniziativa si deve alla curatela di un collegio di studiosi e esperti: Fabio Benzi, Arnaldo Colasanti, Flavia Matitti, Italo Tomasconi. ◆

